

il paese delle fazioni omicide; dalla Italia leggendaria dei classici carnevali gioiosi e giocondi, all'Italia torbida e minacciosa delle discordie fraterne! (*Vivi applausi al centro*).

PRESIDENTE. L'onorevole Oviglio ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

OVIGLIO. Sarò breve non solo perchè l'ora è assai tarda, ma soprattutto perchè l'argomento assurge a tale tragicità da non consigliarmi di accogliere ampiamente gli spunti che numerosi mi sono stati offerti da quella parte della Camera. I fatti sono incontrovertibili. Non è possibile esprimere con lealtà dubbia sul come si sono iniziati e svolti.

A Roma si celebrava il funerale di Enrico Toti, eroe popolare, e lo seguivano schiere in atteggiamento contegnoso ed austero. Sono state aggredite senza alcuna provocazione. Sono state aggredite inermi, e di questo si ha la prova eloquente e obbiettiva. L'aggressione fu premeditata. (*Interruzioni — Rumori all'estrema sinistra*). Non vi è stata accensione immediata, improvvisa, non vi è stato impeto rissoso, determinato da un accidente qualsiasi, vi è stata una premeditazione che possiamo facilmente documentare.

Un giornale romano pubblicava nel numero di ieri un ordine di servizio degli arditi del popolo, sul quale era detto: « Il direttorio romano degli arditi del popolo ordina a tutti i comandanti di battaglione di tenersi agli ordini del direttorio e a tutti gli iscritti di tenersi a disposizione dei comandanti di battaglione. Si ordina la massima disciplina e per domani alle ore 13 riunione del direttorio al solito posto. Nessuno deve mancare e si prega la puntualità ». (*Commenti*).

Il documento è di una eloquenza inconfutabile. Il documento consiglia queste domande: gli arditi del popolo perchè si davano convegno? perchè il raduno era così importante che nessuno di essi doveva mancare? forse per aderire alla manifestazione patriottica? forse per respingere eventualmente la sopraffazione? Era assurdo pensare a sopraffazioni ed a provocazioni in quell'occasione e provocazioni non ve ne sono state. (*Approvazioni — Rumori all'estrema sinistra*).

L'abitudine di aggredire durante i funerali non è nuova, ha dei precedenti clamorosi. Dopo un'aggressione proditoria di questo genere si è rafforzato e aumentato per ragione difensiva il movimento fascista emiliano. (*Interruzioni all'estrema sinistra*).

Dunque perchè questo convegno, perchè questo ordine di servizio rigoroso? Evidentemente la mobilitazione avveniva con

un disegno e i fatti dimostrano quale il disegno sia stato. (*Approvazioni a destra*).

Si è sparato sui fascisti, sui nazionalisti, si è sparato abbondantemente anche sulle guardie e sui carabinieri, perchè il movimento sovversivo, non aveva un solo bersaglio, ma svolgeva un'ampia azione aggressiva. (*Interruzioni all'estrema sinistra*).

Il grave di questo fatto è non solo nell'episodio.

Dell'episodio si può tentare la spiegazione. L'episodio non ha giustificazione coi soliti principii di psicologia collettiva adattati all'ambiente di un quartiere malfamato (*Interruzione all'estrema sinistra*) ove ha tollerata ospitalità ogni violento sovversivismo, contro ogni legge.

Ma il grave, il più grave è questo: dopo si sciopera, e oggi alla Camera i colleghi di quella parte non sanno separare se stessi... (*Interruzioni all'estrema sinistra*) dalla responsabilità dell'accaduto.

L'episodio serve a loro per riaccendere competizioni e dissensi.

La parola di condanna non la sapete e non la potete dire. (*Interruzioni — Commenti*).

Questo è quanto fa assurgere l'episodio oltre i limiti del fatto violento che ha insanguinato le strade di via San Lorenzo, per farlo divenire un indice della nostra vita politica.

Quando voi a noi accagionate tutte le colpe delle violenze, dimenticate le origini e dimenticate il vostro contegno attuale.

Ho voluto tenere breve discorso, perchè non è questa l'occasione nè l'ora in cui si sopportino lunghe digressioni e diffusi commenti. (*Commenti*).

Ma non potevo tacere dopo che gli oratori di quella parte non hanno saputo dire qui una parola di riprovazione, ed hanno sperato e tentato di rivolgere persino questo episodio contro di noi.

Ecco palese l'ingiustizia fondamentale della vostra polemica, che di giorno in giorno alimenta una diatriba che, echeggiando implacabile in quest'aula parlamentare, rende più disagiata il cessare della rissa che insanguina il paese.

Mi auguro che il Governo possa e sappia reprimere questa manifestazione di uno sciopero, che non ha nessuna spiegazione, nè economica, nè politica.

Perchè lo sciopero di oggi, perchè la minaccia che lo sciopero continuerà ancora? Oh i punti interrogativi sono molti e assai misteriosi! (*Rumori — Interruzioni*).